

Direttore responsabile:
Nanni Villani

Coordinamento della redazione:
Franco Dardanella

Redazione:
Livio Bertino
(cronaca alpinistica),
Franco Dardanella
(sentieri e rifugi, itinerari),
Flavio Dessì
(speleologia),
Gualino Ghislaudo
(cronaca alpinistica),
Giovanna Massari
(amalgamate sportive),
Guido Peara
(scienza e montagna),
Sergio Vizio
(libri, schede tecniche)
Elio Allario,
Gianni Bernardi,
Giorgio Berneri,
Riccardo Bordo,
Luisella Borlino,
Giuseppe Canavese,
Matteo Canova,
Eugenia Chionetti,
Ezio Colombo,
Giorgio Ferraro,
Paolo Fissore,
Gian Mario Grolino,
Mauro Manfredi,
Paolo Ranucci,
Maurizio Sasso,
Fabrizio Scatte,
Roberto Tiboldi.

Grafica:
Luciano Gestaldi

Segreteria:
Laura Dalla Valle

Comitato editoriale:
Achille Andreis,
Valerio Bergamone,
Franco Bondino,
Ettore Borsetti,
Danielle Cavedal,
Michele Colombo,
Elio Dutto,
Roberto Figone,
Giuseppe Fulcheri,
Michele Girone,
Ezio Michelis,
Carlo Rolando,
Mauro Sebastianelli.

L'ASSOCIAZIONE "LE ALPI DEL SOLE" È STATA COSTITUITA CON REGOLARE STATUTO NOTARILE ALLA FINE DEL 1991 CON L'OBIETTIVO PRIMARIO DI REALIZZARE UNA RIVISTA TRIMESTRALE CHE FOSSE ESPRESSIONE DELLE SEZIONI CAI DELLA PROVINCIA DI CUNEO. HANNO ADERITO SIN DALL'INIZIO LE SEZIONI DI BARGE, BRA, CUNEO, FOSSANO, MONDOVI, PEVERAGNO E SAVIGLIANO. NELL'ARCO DI SOLO DUE ANNI, CON L'ADESIONE DELLE RESTANTI SEI SEZIONI DI ALBA, CIVA, GARROSSO, ORVIEA, RACCONICO E SALLUZIO, L'ASSOCIAZIONE HA REALIZZATO LA PIENA RAPPRESENTANZA A LIVELLO PROVINCIALE.

L'associazione "Le Alpi del Sole" si configura pertanto come una vera e propria associazione di associazioni e si è avvalsa sinora di una direzione collegiale da parte dei presidenti. In modo del tutto informale l'associazione è stata sino ad oggi rappresentata dal sottoscritto, nella sua qualità di presidente della sezione di Cuneo fino al marzo 1997 e successivamente in regime di "prorogatio".

La costituzione dell'associazione è il risultato di una lunga incubazione cui hanno presieduto molte intelligenze e sensibilità. Nasce dalla constatazione che le energie delle singole sezioni sono sovente insufficienti davanti a quelle problematiche socio-ambientali di valenza provinciale che le possono investire. In altre parole, appare chiara sin dall'inizio che occorre un impegno comune sulle tematiche di più ampio coinvolgimento, come la tutela dell'ambiente alpino, la produzione privata di energia idroelettrica, la viabilità in quota, i rifugi, le scuole di alpinismo.

La condizione minimale richiesta a ogni sezione per poter far parte dell'associazione, oltre alla collocazione all'interno della provincia, è di garantire un numero di abbonamenti alla rivista intersezionale pari almeno al 25% dei soci ordinari. Per le sezioni di province confinanti o comunque interessate è previsto una possibilità associativa di secondo livello, limitata più che altro ad un impegno di adesione editoriale. La nostra rivista, denominata Alpidoc, ha iniziato le pubblicazioni nel marzo 1992 sotto la direzione di Nanni Villani e ha continuato regolarmente con ottimi risultati sotto il profilo dell'informazione e dell'immagine. Ma fin dai primi mesi molte altre iniziative sono state realizzate dall'associazione, come un convegno a Cuneo sui rifugi della "Provincia Granda" dove sono stati presentati i risultati di un'indagine sulla loro frequentazione, come un convegno sempre a Cuneo sulla produzione di energia idroelettrica nelle nostre vallate, come la ferma presa di posizione a favore della localizzazione al piano della Garetta di un osservatorio astronomico, come la battaglia vincente per sottrarre i ruderi del rifugio Malinvern al rischio di un utilizzo improprio e affidarli invece alla sezione di Ceva, come l'organizzazione a Cuneo dell'Assemblea dei Delegati del CAI nella primavera del '96, come le ripetute prese di posizione sulla strada di Pian del Re, sull'organizzazione delle scuole di alpinismo, sulla difesa ecologica del territorio alpino.

Proprio alla luce di questi molteplici interventi, l'associazione ha ritenuto opportuno procedere a un'integrazione del proprio statuto, che ne riconosca e definisca le molteplici finalità operative e che dia formale riconoscimento alla figura di un coordinatore che la rappresenti sul piano legale e curi l'esecuzione delle deliberazioni del collegio dei presidenti. Questo coordinatore non dovrà essere necessariamente un presidente di sezione, potrà essere anche un semplice socio di una delle sezioni aderenti. Rimane in carica tre anni, è rieleggibile una sola volta e può avvalersi di collaboratori di sua fiducia.

L'integrazione dello statuto, approvata il 13-01-1998, ha consentito agli amici presidente di nominarmi coordinatore per un triennio e di esprimere in tal modo nei confronti miei e dei miei due collaboratori (Laura Dalla Valle (segretaria) e Franco Dardanella una fiducia che ci onora e che cercheremo in tutti i modi di meritare.

Mauro Manfredi

Direzione, redazione, amministrazione: Blu Edizioni, via Giordana di Cians 10, 12016 Peveragno. Tel. e fax: 0171-383376, E-mail: ediblu@tin.it

Prezzo per copia: L. 4.500. **Copie arretrate:** L. 6.000.

Abbonamento: L. 16.000, C.C.P. n. 11965126 intestato a Blu Edizioni s.r.l. Peveragno.

Spedizione in abbonamento postale, comma 20 lett. b art. 2 Legge 662/97 - filiale di Cuneo.

Registrazione del Trib. di Cuneo n. 466 del 27-4-1992.

Fotolito: Ponti, Boves (CN). **Stampa:** Tipografia Ghislaudo, Cuneo.

Pubblicità: BP-Bertolino Pubblicità, via Muratori 26, 12045 Fossano (CN), tel. e fax 0172-60054.

Fotocopie e manoscritti non richiesti non vengono restituiti.